

## Mani nude e sole alto: ecco come si possono pescare i gamberi

**Pubblicato:** Martedì 24 Agosto 2010



Sono buoni, non costano niente, fanno passare una giornata all'aria aperta. Per di più, sono i protagonisti di questo quieto agosto 2010: i **gamberi della Louisiana** “avvistati” nel lago di Varese hanno scatenato la voglia di zuppa di pesce e di risotto nei varesini. E non solo: hanno attirato aspiranti pescatori anche da molto più in là, vista l'**eco nazionale della notizia**. Tutti si sono applicati con grande entusiasmo nel catturarli, visto anche la raccomandazione a prenderli da parte della autorità provinciali in quanto **animali infestanti**.

Troppo entusiasmo: tanto che l'assessorato alla gestione faunistica della provincia di Varese, guidato da **Bruno Specchiarelli**, ha dovuto **presentare un regolamento** che “disciplina il prelievo di gamberi di acqua dolce” nella provincia. Il **prelievo, perchè di pesca non si può parlare**: si tratta infatti di una possibilità di prelevare l'animale concessa al di là delle regole di pesca normali – che prevedono per esempio, una licenza – proprio perchè si tratta di una specie di cui si cerca di favorire lo sfoltimento.

«Da questo punto di vista i “pescatori” di gamberi ci hanno dato una grossa mano, tanto che la loro presenza pare essere ridotta di parecchio – spiega Specchiarelli – Il regolamento non intende perciò vietare il prelievo a coloro che non hanno la licenza di pesca, ma dare un **regolamento** di salvaguardia all'ambiente: è infatti stato **studiato per vietare una serie di comportamenti poco rispettosi nei confronti dell'ecosistema lacustre**».

L'arrivo di centinaia di improvvisati pescatori di gamberi, che hanno invaso non solo la ciclabile, ma anche aree protette e torrenti (come il Tinella, per esempio) su cui provincia e università dell'Insubria stanno lavorando per ricostruirne il delicato equilibrio ha infatti creato problemi all'ecosistema «quasi più di quelli che ne creano i gamberi – ha ammesso il rappresentante della polizia faunistica provinciale – C'è chi si è presentato a pescare con fiocine, o ha usato i retini in maniera così invasiva da avere rovinato il letto dei torrenti».

Morale: tutti disciplinati e tenuti a poche ma rigidissime regole. **La prima** è che i gamberi si possono pescare **solo a mani nude**, o protette da guanti: «Non sarà più possibile catturare gamberi con attrezzi più disparati: sarà vietato utilizzare rastrelli, fiocine e strumenti che possono modificare i fondali dei torrenti» precisa infatti l'assessore. La seconda è che è vietata la pesca **dopo il tramonto** e nelle ore notturne, la terza è che è **vietato pescare nelle zone protette** «come la Palude Brabbia, ad esempio».

**I gamberi raccogliabili senza licenza, in compenso, non saranno solo quelli della Louisiana**, cioè quelli più rossi e grossi, **ma anche quelli americani**, più grigi ma ugualmente presenti nel lago, e di cui è stato presentato un esemplare durante la presentazione.

D'ora in poi dunque, i “pescatori di gamberi” sono avvertiti: mani nude e sole alto per godersi un vero risotto ecologico. «Che tra l'altro, è pure a minor tasso di colesterolo che con gli altri crostacei» ha spiegato il professor Marco Saroglia, docente di acquacultura dell'Università dell'Insubria, che ha spiegato anche i **particolari dell'assoluta commestibilità del prodotto**.

### **Il testo originale del regolamento**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it